

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

### **DECRETO n. 317 del 4 Novembre 2016**

**Oggetto:** Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. dall'impresa **AZIENDA AGRICOLA LE PROVANE SOCIETÀ' SEMPLICE**, con sede legale a **Modena (MO)** in **Via Attiraglio 555/3 – Fraz. Albareto**, protocollo n. **CA-1432-2016** del **15/04/2016**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione

e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come

modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015.”

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione”.

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 “Struttura Responsabile del Procedimento” dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento “Istruttoria, concessione, liquidazione” e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito “Attività produttive” che dell'ambito “Agricoltura”, mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016.”.

Vista l'Ordinanza n. 7 del 26 settembre 2016 recante “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015,

Richiamati, in particolare:

- l’Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 “Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall’art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.”;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all’aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull’applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all’istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l’Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d’aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d’aria del 30 aprile 2014.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante “Costituzione dell’Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004”.

Richiamati in particolare:

1. l’articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
  - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l’attività dell’impresa;
  - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l’attività dell’impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
  - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all’attività dell’impresa;
  - d) i danni economici subiti dai prodotti;
  - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
  - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all’art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 “Presentazione delle domande” e 9 “Verifica delle domande e criteri di valutazione” dell’Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;

3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che l'art. 12 bis "Domande rifiutate" dell'Ordinanza n. 15 del 04/12/2015 recita: "Le domande di concessione di contributo depositate entro la scadenza del termine stabilito al comma 1 del precedente art. 7 e concluse con esito istruttorio negativo, anche parziale, successivamente al suddetto termine, ma comunque aventi i presupposti normativi di ammissibilità, possono essere ripresentate, per una sola volta entro i 45 giorni successivi alla comunicazione sfavorevole da parte del RUP";
- che in data **15/04/2016** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con Prot. **CA-1432-2016** presentata **AZIENDA AGRICOLA LE PROVANE SOCIETA' SEMPLICE**, con sede legale a **Modena (MO)** in **Via Attiraglio 555/3 – Fraz.Albareto P.IVA 02514040365**;

che ha dichiarato:

- di utilizzare, per lo svolgimento della propria attività, gli immobili siti a **Modena (MO)** in:
  - **Via Attiraglio n.555/3, Fraz.Albareto** identificato catastalmente al Foglio 14 Particella 46 Categoria A/10;
  - **Via Attiraglio n.589, Fraz.Albareto** identificato catastalmente al Foglio 14 Particella 36 Subalterno 6 Categoria D/10 e Foglio 14 Particella 107 Subalterno 2 Categoria D/10;
- che alla data degli **eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014**, tali immobili erano sede di attività;
- che **l'Iva non rappresenta un costo**;
- di avere subito, per effetto degli **eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014**, danni economici **agli immobili e ai beni strumentali**;

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **13/10/2016** con protocollo **CA-3834-2016**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **16/09/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-3520-2016** del **19/09/2016**, conservato agli atti del Servizio tecnico agricoltura, caccia e pesca di Modena e caricato su Sfinge;

- che, è stato riconosciuto all'impresa **AZIENDA AGRICOLA LE PROVANE SOCIETA' SEMPLICE**. un contributo complessivo concedibile pari a **€ 39.194,03** per l'**intervento di ripristino degli immobili e dei beni strumentali**;
- che in data **235/09/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-3585-2016** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che con comunicazione prot. **CA-3674-2016** del **30/09/2016** il beneficiario ha chiesto un riesame della pratica da parte del Nucleo di Valutazione per le motivazioni nella stessa elencate
- che il Nucleo di Valutazione, sulla base dell'istruttoria dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha esaminato i nuovi elementi presentati dall'impresa, e ha espresso parere positivo sull'ammissibilità della domanda, rideterminando l'ammontare del contributo concedibile, nella seduta del **17/10/2016**, come risulta dal verbale prot.**CA-3941-2016** del **27/10/2016**, conservato agli atti del Servizio tecnico agricoltura, caccia e pesca di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto all'impresa **AZIENDA AGRICOLA LE PROVANE SOCIETA' SEMPLICE**. un contributo complessivo concedibile pari a **€ 44.668,23**;
- che in data **22/10/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-3886-2016** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data **27/10/2016** con comunicazione prot. **CA-3944-2016**;

Considerato altresì:

- che l'azienda risulta **iscritta all'Anagrafe delle Aziende Agricole**;
- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-3242-2016** del **30/08/2016**;
- che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tale dichiarazione è stata successivamente verificata presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-3852-2016** del **21/10/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E93G16006120008 1**;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

### **DECRETA**

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **AZIENDA AGRICOLA LE PROVANE SOCIETA' SEMPLICE**, con sede legale a **Modena (MO)** in **Via Attiraglio 555/3 – Fraz.Albareto P.IVA 02514040365**, un contributo complessivo pari a **€ 44.668,23**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data **17/10/2016**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 44.668,23** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
4. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.;
5. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla società **AGRICOLA LE PROVANE SOCIETA' SEMPLICE** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;

11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini  
Firmato Digitalmente

# ALLEGATO UNICO

## ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

### AZIENDA AGRICOLA LE PROVANE SOCIETA' SEMPLICE

ANAGRAFICA					
TIPO	Società Semplice			PROTOCOLLI FASCICOLO	
LEGALE RAPPRESENTANTE	Rangoni Machiavelli Edvige	RNGDVG40D55E904T		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-1432-2016 15/04/2016
SEDE LEGALE	Via Attiraglio 555/3	Modena	Modena (MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO	N/A N/A
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI		Bastiglia	Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	N/A N/A
CODICE FISCALE/P.IVA	02514040365			TITOLO ABILITATIVO	N/A N/A
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	01.11.1	Coltivazione di cereali (escluso il riso)		CUP	E93G16006120008
				AIA	N/A N/A
	DURC rilasciato il		Data richiesta	Data scadenza	
	REGOLARITA' CONTRIBUTIVA		CA-3242-2016 del 30/08/2016	28/12/2016	
BANCA CONVENZIONATA	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA FILIALE DI BASTIGLIA			ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	N/A N/A
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	DOTT. AGR. PAOLO FERRARI studio@paolovascoferrari.it			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DELL'EVENTO	5
				IVA	IVA ESCLUSA

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILI	€ 39.216,88		€ 39.216,88
B - BENI STRUMENTALI	€ 6.814,19		€ 5.451,35
C - SCORTE			
D - DANNI ECONOMICI AI PRODOTTI			
E - RIPRISTINO TERREN			
F - PERDITA DI REDDITO			
<b>TOTALE</b>	<b>€ 46.031,07</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 44.668,23</b>

#### DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

##### IMMOBILI

IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
<b>A. Costi per opere strutturali</b>				
A1) opere edili				
A2) opere impiantistiche				
<b>B) Finiture</b>	€ 40.172,92	€ 28.753,76	€ 11.419,16	
C1) opere edili	€ 7.060,00	€ 4.996,16	€ 2.063,84	(1*)
C2) opere impiantistiche	€ 33.112,92	€ 23.757,60	€ 9.355,32	(2*)
sub totale	€ 40.172,92	€ 28.753,76	€ 11.419,16	
<b>C) Spese tecniche per opere strutturali e finiture (10%-8%-6%)</b>	€ 4.017,29	€ 2.875,37	€ 1.141,92	(3*)
sub totale	€ 4.017,29	€ 2.875,37	€ 1.141,92	
<b>TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.</b>	<b>€ 44.190,21</b>	<b>€ 31.629,12</b>	<b>€ 12.561,09</b>	
<b>TOTALE COSTO CONVENZIONALE</b>				(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)
<b>ASSICURAZIONE</b>		<b>TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO</b>	€ 31.629,12	
<b>CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1</b>		<b>€ 31.629,12</b>		100%

Nota 1: L'Iva non rappresenta un costo, pertanto gli importi sono calcolati al netto dell'Iva

Nota 2: L'importo richiesto in domanda è relativo alle fatture. Viene considerato l'importo fatturato in quanto corrispondente all'importo indicato in domanda e inferiore rispetto al CME.

Nota 3: Incongruenza nella richiesta della manodopera interna. L'importo richiesto in domanda è di € 4.000,00 mentre quello da CME è 3.989,82 che comporta una differenza di € 10,18.

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	N. ORDINE DEL CME	CODICE			
(1*)	2	Ft. Pulimodena Srl n. 933 del 31/03/2014	€ 400,00	€ 250,00	Vengono riconosciute le 6 ore di pulizia del pavimento mentre non viene riconosciuta la pulizia sul mobilio in quanto riconducibile a bene strumentale e non a immobile.
	3	Manodopera interna	€ 3.989,82	€ 1.813,84	Non sono ammesse: -le ore di straordinario; - gli importi non riconducibili alla retribuzione ordinaria, quindi straordinari, premi produzione etc. Non sono riconosciute le giornate lavorative del dipendente Borghesi Stefano successive al 13/03/2014 in quanto la ditta "Pulimodena" in tale data ultima le pulizie di pavimento ed effettua inceneritura del mobilio. Inoltre vengono decurtate 2 h di straordinario relative alla giornata 11/02/14 in quanto la somma della manodopera con la pratica CA-2124-2015 del 30/06/2015 comporta un tot. di 10 ore lavorative.
	Subtotale			€ 2.063,84	
	6	Ft. F.lli TRALDI n.29 del 28/02/2014	€ 6.345,00	€ 2.785,00	Pulizia impianto di fognatura: dal CME la voce c10.15.1 riguarda un elettropompa per pozzi, si dichiara in Perizia che non è stato possibile trovare all'interno dei prezziari lavori compatibili, quindi è stata valutata la fattura. Dalla fattura Taraldi n.29 del 28/02/2014 risultano, tra le altre, lavorazioni di: svuotamento con pompe dei locali officina, ricovero macchine, magazzini, pesa, uffici e ripristino impianti di riscaldamento, tali lavorazioni non sono attinenti con il danneggiamento descritto e gli interventi indicati in Perizia Asseverata. L'importo non ammissibile è pari a 3.560,00 €.
(2*)	8	Ft.SATUNIONE srl n.6 del 28/02/2014	€ 8.799,88	€ 4.537,32	Galleggiante: Tale bene non viene ammesso in quanto dal nuovo prezzo non è possibile valutare la pertinenza e la congruità dei costi ai sensi dell'art. 9 ord. n.6 ssmmii (per un importo di 25,50€).  Mano d'opera: Sono prese in considerazioni le voci del prezzario BURERT che comprendono, al loro interno, la manodopera per le singole lavorazioni (per un importo totale di 3.035,68 €). Inoltre, vengono ritenute ammissibili solo 48 ore (dato ritenuto congruo su casi similari ammessi da precedenti nuclei di valutazioni) di manodopera per attività di smontaggio e pulizia delle canaline (per un importo di 1.226,88€).
	9	Ft.SANTUNIONE srl n.15 del 31/03/2014	€ 4.968,00	€ 1.695,68	Gruppo di continuità: Non è riconducibile ai danneggiamenti descritti in perizia e ai sensi dell'art. 9 non è possibile valutare la pertinenza della lavorazione (per un importo di 121,55 €).  Mano d'opera: Sono prese in considerazioni le voci del prezzario BURERT che comprendono, al loro interno, la manodopera per le singole lavorazioni (per un importo totale di 3.372,53 €).
	10	Ft. SANTUNIONE srl n.30 del 31/05/2014	€ 1.875,38	€ 162,38	Batteria 12v: dalla documentazione fotografica si evince la presenza di 3 batterie e quindi non vengono ammesse in numero di batterie in eccedenza a tale documentazione (per un importo di 408,92 €).  Mano d'opera: Sono prese in considerazioni le voci del prezzario BURERT che comprendono al loro interno la manodopera per le singole lavorazioni (per un importo totale di 263,59 €).
	11	Ft. SANTUNIONE srl n.41 del 30/06/2014	€ 859,23	€ 174,94	Lampada portatile: non riconducibile a un danneggiamento dell'immobile.  Mano d'opera: Sono prese in considerazioni le voci del prezzario BURERT che comprendono, al loro interno, la manodopera per le singole lavorazioni (per un importo totale di 271,99 €).
	Subtotale			€ 9.355,32	
(3*)	Spese Tecniche		€ 4.017,29	€ 1.141,92	Spese tecniche: vengono riparamentrate in base ai massimali previsti dall'Ordinanza n.6/2014 e ssmmii.
Subtotale			€ 1.141,92		
TOTALE			€ 12.561,09		

IMMOBILE 2	IMPORTO RICHIESTO	Importo da CME	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
<b>A. Costi per opere strutturali</b>					
A1) opere edili					
A2) opere impiantistiche					
<b>B) Finiture</b>	€ 3.800,00	€ 3.775,68	€ 3.400,36	€ 399,64	
C1) opere edili	€ 3.800,00	€ 3.775,68	€ 3.400,36	€ 399,64	(1*)
C2) opere impiantistiche					
sub totale	€ 3.800,00	€ 3.775,68	€ 3.400,36	€ 399,64	
<b>C) Spese tecniche per opere strutturali e finiture (10%-8%-6%)</b>	€ 380,00	€ 377,57	€ 340,04	€ 39,96	(2*)
sub totale	€ 380,00	€ 377,57	€ 340,04	€ 39,96	
<b>TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.</b>	€ 4.180,00	€ 4.153,25	€ 3.740,40	€ 439,60	
<b>TOTALE COSTO CONVENZIONALE</b>			(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)		
<b>ASSICURAZIONE</b>			<b>TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO</b>	€ 3.740,40	
<b>CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 2</b>		€ 3.740,40		100%	

**Nota 1:** L'iva non rappresenta un costo, pertanto gli importi sono calcolati al netto dell'iva

**Nota 2:** L'importo dichiarato nel CME è inferiore di € 24,32 (al netto delle spese tecniche) rispetto all'importo indicato in domanda. L'importo ammesso è determinato dalla differenza fra il l'importo richiesto in domanda e l'importo non ammesso.

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	N. ORDINE DEL CME			
(1*)	Opere edili	€ 3.800,00	€ 399,64	Mano d'opera: Non sono ammesse: -le ore di straordinario; - gli importi non riconducibile alla retribuzione ordinaria, quindi straordinari, premi produzione etc.
(2*)	Spese tecniche	€ 380,00	€ 39,96	Spese tecniche: vengono riparamentrate in base ai massimali previsti dall'Ordinanza n.6/2014 e ssmmii.
	Subtotale		€ 439,60	

IMMOBILE 3	IMPORTO RICHIESTO	Importo da CME	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
<b>A. Costi per opere strutturali</b>					
A1) opere edili					
A2) opere impiantistiche					
<b>B) Finiture</b>	€ 3.747,24	€ 3.759,12	€ 3.497,60	€ 249,64	
C1) opere edili	€ 3.747,24	€ 3.759,12	€ 3.497,60	€ 249,64	(1*)
C2) opere impiantistiche					
sub totale	€ 3.747,24	€ 3.759,12	€ 3.497,60	€ 249,64	
<b>C) Spese tecniche per opere strutturali e finiture (10%-8%-6%)</b>	€ 374,72	€ 374,72	€ 349,76	€ 24,96	(2*)
sub totale	€ 374,72	€ 374,72	€ 349,76	€ 24,96	
<b>TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.</b>	€ 4.121,96	€ 4.133,84	€ 3.847,36	€ 274,60	
<b>TOTALE COSTO CONVENZIONALE</b>			(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)		
<b>ASSICURAZIONE</b>			<b>TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO</b>	€ 3.847,36	
<b>CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 3</b>		€ 3.847,36		100%	

**Nota 1:** L'iva non rappresenta un costo, pertanto gli importi sono calcolati al netto dell'iva

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	N. ORDINE DEL CME			
(1*)	Opere edili	€ 3.747,24	€ 249,64	Mano d'opera: Non sono ammesse: -le ore di straordinario; - gli importi non riconducibile alla retribuzione ordinaria, quindi straordinari, premi produzione etc.
(2*)	Spese tecniche	€ 374,72	€ 24,96	Spese tecniche: vengono riparamentrate in base ai massimali previsti dall'Ordinanza n.6/2014 e ssmmii.
	Subtotale		€ 274,60	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	€ 0,00	€ 31.629,12		€ 31.629,12	€ 31.629,12
IMMOBILE 2	€ 0,00	€ 3.740,40		€ 3.740,40	€ 3.740,40
IMMOBILE 3	€ 0,00	€ 3.847,36		€ 3.847,36	€ 3.847,36
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 39.216,88</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 39.216,88</b>	<b>€ 39.216,88</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI</b>					<b>€ 39.216,88</b>

BENI STRUMENTALI				
BENI DA RIPARARE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. beni distrutti o danneggiati	€ 7.156,36	€ 6.489,70	€ 666,66	(*1)
B. costi per il trasporto				
C. costi per il montaggio				
D. costi per il collaudo				
E. costi per lo smaltimento				
F. spese tecniche	€ 357,82	€ 324,49	€ 33,33	(*2)
<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.514,18</b>	<b>€ 6.814,19</b>	<b>€ 699,99</b>	

**TOTALE PERDITA DI REDDITO PER LA DISTRUZIONE DEI MEZZI AGRICOLI** € 5.451,35 **80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE.**

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
(*1)	A. beni distrutti o danneggiati	€ 7.156,36	€ 666,66	L'importo non ammesso deriva: - per € 650,10 dall'aver utilizzato il costo orario di € 14,91 anziché € 16,56 indicato in domanda in quanto l'importo di € 14,91 è quello corretto verificato con il contabile del beneficiario con riferimento alla busta paga; - per € 16,56 per non aver rendicontato con i time-sheet l'ora necessaria alla riparazione della troncatrice.
(*2)	F. spese tecniche	€ 357,82	€ 33,33	L'importo non ammesso risulta dalla riparametrazione delle spese tecniche all'effettivo contributo concesso.
	<b>TOTALE</b>		<b>€ 699,99</b>	

#### Eventi del progetto

Di seguito viene riportata la cronologia temporale dell'istanza in oggetto:

1) La pratica è stata valutata nella seduta del Nucleo di valutazione del 16/09/2016 in tale sede era stato approvato dal Nucleo di Valutazione, un importo pari a € 26.154,92 per l'immobile 1;

2) In data 23-09-2016 è stata inviata al beneficiario la proposta di contributo;

3) In data 30/09/2016 (prot. CA-3585-2016) il beneficiario chiede una richiesta di riesame allegando: "Richiesta di Riesame-Controdeduzioni" esclusivamente per l'immobile 1.

Si redige il presente "Fascicolo bis" prendendo in esame la documentazione fornita come controdeduzione, vengono chiarite alcune voci del CME dell'immobile 1 e quindi si riammettono a contributo un importo concedibile pari a € 31.629,14 relativo all'immobile 1.

Nello specifico:

- Riguardo alle voci 8 e 9 del CME: tale richiesta non può essere accolta, sono state già riconosciute ulteriori 48 ore di esclusiva mano d'opera per le attività previste sull'impianto elettrico che equivalgono a 3 giornate lavorative di 2 persone. Tali ore sono ritenute congrue per una superficie utile di circa 150,00 mq, così come già applicato in altri casi similari;

- Riguardo alla voce 3 del CME: tale richiesta non può essere accolta, in quanto gli importi (relativi all'immobile 1) inseriti su Sfinge sono vincolanti; come è vincolante quanto dichiarato in perizia e relativo CME;

- Riguardo alla voce 12 del CME: tale richiesta viene accolta, a seguito dell'aggiornamento della documentazione fotografica fornita, il gruppo elettrogeno risulta essere situato sul terreno di pertinenza dell'immobile 1, quindi si considera congrua e ammissibile l'intera fattura di "Santunione srl" n. 20 del 31/03/2015;

- Riguardo alla voce 4 del CME: tale richiesta viene accolta, viene ritenuta congrua e ammissibile la fattura "service automazioni" n.48 del 11/02/2014 secondo l'importo previsto nel CME di € 1.962,00 in base alle controdeduzioni fornite.